

COMUNICATO STAMPA

Associazione Progetto Musica, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Assessorato alla cultura e allo sport
Presenta

Festival **2019** 

UN PONTE FRA SERBIA E ITALIA CON IL FLAUTISTA **ALEKSIĆ E IL
PIANISTA **ANDRI** PER UN NUOVO CONCERTO INTERNAZIONALE
DEL FESTIVAL**

NEI SUONI DEI LUOGHI

**SABATO 7 SETTEMBRE, NELLA CHIESA DI SAN GOTTARDO A
MARIANO DEL FRIULI (GO), I DUE PROPORRANNO UN
PROGRAMMA CON MUSICHE DI BARTÓK E PIAZZOLLA, FERROUD
E BORNE, RAN E BÖHM**



Nikola Aleksić , flauto

Matteo Andri, pianoforte

Sabato 7 settembre_ore 21.00

MARIANO DEL FRIULI (Go) – Chiesa di San Gottardo

Ingresso libero

Il calendario completo del festival è consultabile su www.neisuonideiluoghi.it

*In bilico fra Serbia e Italia è il nuovo appuntamento internazionale nel programma del Festival di musica e territorio **Nei Suoni dei Luoghi**. Saranno il virtuoso flautista serbo **Nikola Aleksić** e il pianista friulano di chiara fama **Matteo Andri** i protagonisti del concerto in programma **sabato 7 settembre** nella **Chiesa di San Gottardo di Mariano del Friuli**, in provincia di Gorizia, con inizio alle **21.00**. Il concerto, a **ingresso libero**, è organizzato in collaborazione l'Accademia delle Arti dell'Università di Novi Sad e si inserisce nel calendario*

della **21ª edizione di Nei Suoni dei Luoghi**, organizzato da Associazione Progetto Musica, con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e con il sostegno di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia. Per consultare il calendario completo di **Nei Suoni dei Luoghi** visitare il sito www.neisuonideiluoghi.it.

Bartók e **Piazzolla** sono i compositori di questo programma più noti al grande pubblico, di cui verranno eseguiti brani rappresentativi tra atmosfere rumene e argentine. Accanto a loro altri nomi, meno noti ma certo meritevoli di essere conosciuti. Ci sono i francesi **Ferroud**, con tre brillanti pezzi per flauto solo, e **Borne**, importante non solo per la sua fantastica rilettura di Carmen ma anche per essere stato un vero designer dello strumento flauto. C'è l'israeliana **Shulamit Ran**, seconda donna al mondo a vincere il Pulitzer per la musica, il cui stile compositivo nominato New Complexity si muove tra atonalità, microtonalità e complessità ritmiche. Infine c'è **Böhm**, il Paganini del flauto, anch'egli compositore e inventore, per un ritorno nelle atmosfere romantiche di fine Ottocento.

Eretta nel 1756, la **Chiesa di San Gottardo** sostituì la vecchia parrocchiale della Santissima Trinità posta fuori dal paese. Il titolo fu poi trasferito nella chiesa della Centa, distrutta alla fine del XV sec. in un'incursione turca e riedificata all'inizio del '500. Quella attuale, innalzata di fronte alla chiesa '500esca, conserva una pala del pittore ottocentesco Giuseppe Tominz, rinomato ritrattista dell'area goriziano-triestina, che ebbe successo anche a Roma dove entrò in contatto con i celebri artisti dell'epoca.

Programma

B. Bartók Danze Rumene per flauto e pianoforte

P. O. Ferroud Tre pezzi per flauto solo

F. Borne Carmen Fantasy per flauto e pianoforte

A. Piazzolla Tango Etude n°3 per flauto solo

S. Ran East Wind per flauto solo

T. Böhm Grand Polonaise per flauto e pianoforte Op. 16

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Associazione Progetto Musica: tel. +39 0432 532330 – info@associazioneprogettomusica.org

Ufficio Stampa: Giovanni Candussio tel. +39 340 2943427 – giovanni.candussio@gmail.com